

Butler Samuel

In molti si chiederanno cosa ci stia a fare questo signore inglese tra gli scrittori trapanesi. Ebbene, negli ultimi anni del 1800, in piena epoca vittoriana, il Butler, piuttosto eccentrico e controcorrente, enunciò la ipotesi secondo cui i luoghi dell'Odissea erano da identificarsi in Trapani e dintorni. Secondo il Butler Trapani era la terra dei Feaci e Favignana (il cui antico nome era "Aegusa", la cui radice è $\alpha\gamma\omicron\sigma$ - in greco "capra") era da identificare nell'Isola delle capre.

Per convincersi di persona sulla attendibilità della sua teoria, nell'estate del 1892, il Butler venne di persona a Trapani per visitarne i luoghi, decidendosi poi a mettere il tutto nero su bianco in un libro intitolato "*The authoress of the Odyssey*", tuttora conservato presso la Biblioteca Fardelliana. La conclusione era che non Omero bensì Nausicaa, figlia del re dei Feaci, era l'autrice dell'opera. Le teorie del Butler sono state osteggiate dalla cultura ufficiale, ma possono vantare anche illustri sostenitori, come ad esempio il neozelandese L.G. Pocock, autore di *The Sicilian Origin of Odyssey* (1952) ed il trapanese Vincenzo Barabini (*L'Odissea rivelata*). Quindi Trapani potrebbe vantare non un poeta, ma una poetessa di eccezionale livello. Sarà poi vero?

